

Delibera n. 85/2024

Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità. Modifiche.

L’Autorità, nella sua riunione del 17 giugno 2024

VISTO l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: “Autorità”);

VISTO il Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità, approvato con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013, e successive modificazioni, e, in particolare, la Sezione II – Parte economica, che reca le tabelle stipendiali del personale dell’Autorità, relative all’Area Dirigenti, all’Area funzionari e all’Area Operativi;

VISTO il Protocollo per le relazioni sindacali sottoscritto in data 3 novembre 2015 fra l’Autorità e le Organizzazioni Sindacali, ratificato con delibera n. 95/2015 del 5 novembre 2015, e, in particolare, l’articolo 11, relativo alla contrattazione collettiva, e l’articolo 12, relativo alla validità degli accordi sulla base della quota di rappresentatività delle organizzazioni sindacali sottoscrittrici;

VISTO l’accordo raggiunto con l’Organizzazione sindacale UILCA e con la RSA UILCA in data 4 maggio 2021, e sottoscritto “per adesione” in data 30 settembre 2022 anche dalla RSA FIRST CISL che ha stabilito, tra l’altro, che *“Ai sensi dell’art. 37, comma 1, del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, il trattamento economico del personale dal 1° gennaio 2022 segue le variazioni stabilite dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato nell’anno precedente in relazione all’adeguamento derivante dall’indice previsionale dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo per l’Italia (IPCA), depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati”*;

VISTO l’accordo sindacale siglato con le RSA nonché con le Organizzazioni sindacali FIRST-CISL e UILCA e UILCA del 4 aprile 2023, con il quale, tra l’altro, è stato previsto che *“dal 2023 l’Autorità adegua annualmente, con decorrenza 1° gennaio dell’anno di riferimento, il trattamento economico tabellare del personale seguendo le variazioni stabilite dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) in relazione all’adeguamento derivante dall’indice previsionale dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo per l’Italia (IPCA) depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni*

energetici importati, anche al fine di evitare incrementi del gap stipendiale con il trattamento economico tabellare AGCM”;

VISTA la delibera n. 195/2023 del 7 dicembre 2023, con la quale, in attuazione dei sopra citati Accordi sindacali del 4 maggio 2021 e del 4 aprile 2023, sono stati adeguati gli importi dei livelli stipendiali del personale mediante l’applicazione della percentuale IPCA previsionale anno 2023, nella misura del 6,6%, come dagli importi riportati (i) nella penultima colonna della tabella di cui al relativo Allegato A in relazione al periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023 e (ii) nell’ultima colonna della medesima tabella a decorrere dal 1° luglio 2023;

TENUTO CONTO altresì, dell’accordo sindacale siglato con le RSA nonché con le Organizzazioni sindacali FIRST-CISL e UILCA e UILCA del 13 maggio 2024 con il quale, tra l’altro, è stato previsto, che *“l’incremento degli attuali livelli stipendiali in godimento da parte del personale ART, secondo le percentuali di cui al precedente punto 1, sarà accompagnato dal riconoscimento della differenza non erogata rispetto all’indice IPCA 2023 definitivo a valere dal mese di gennaio 2023 (...)”;*

PRESO ATTO che l’ISTAT in data 7 giugno 2024 ha comunicato l’indice IPCA consolidato, depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, per l’anno 2023 nella misura del 6,9%;

CONSIDERATO che, in attuazione dei sopra citati Accordi sindacali del 4 maggio 2021 e del 4 aprile 2023, occorre pertanto adeguare, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, gli importi stipendiali riportati nelle tabelle contenute nella Sezione II – Parte economica del vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale approvate con la citata delibera n. 195/2023, mediate applicazione agli stessi della percentuale corrispondente alla differenza tra il valore dell’IPCA consolidato 2023 e quello, già riconosciuto, dell’IPCA previsionale 2023, apportando le conseguenti modifiche al citato Regolamento ;

RITENUTO pertanto di disporre la modifica del vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità, relativamente alle tabelle stipendiali contenute nella Sezione II – Parte economica dello stesso;

VISTA la delibera n. 193/2023 del 7 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024 – 2026;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. la Sezione II – Parte economica del vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità, approvato con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013 e successive modificazioni, contenente le tabelle stipendiali del personale dell’Autorità, relative all’Area Dirigenti,

all'Area Funzionari e all'Area Operativi, è sostituita da quella contenuta nel documento in Allegato A alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. le nuove tabelle stipendiali introdotte nel Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, ai sensi del punto 1, si applicano con decorrenza dal 1° gennaio 2023;
3. è disposta la pubblicazione sul sito *web* istituzionale dell'Autorità del testo del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, come integrato dalle modifiche di cui al punto 1.

Torino, 17 giugno 2024

Il Presidente

Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)